Per la sinistra c'è solo Gaza

Un piagnisteo continuo e patologicamente ossessivo è insopportabile

Adesso forse è chiaro perché la sinistra in Italia e altrove continua a sostenere la Palestina e senza dirlo troppo, anche Hamas. Perché volgarmente hanno bisogno del voto islamico. Si sta avverando quello che in pochi pensavamo qualche decennio fa. Da tempo sui social ci si interroga sul perché acriticamente la sinistra e la maggior parte dei Media, appoggia i palestinesi. L'ultimo fotogramma *le tende di Gaza sottacqua*, da qualche giorno i tiggi cercano di indurci al pianto. Certo da cattolico non esulto sulle disgrazie altrui, ma ho il diritto di commentare e giudicare. Allora cominciamo dall'evento meteorologico.

"***Paghi Hamas***" scrive un post **Ahmed Fouad Alkhatib**: *"Paghino i suoi ricchi dirigenti all'estero! Paghi la miliardaria figlia di Arafat"*. Molte delle zone di Gaza in cui sono ospitati gli sfollati, con decine di migliaia di tende, sono state allagate da una violenta tempesta invernale. È il quarto inverno che la popolazione di Gaza affronta condizioni di vita drammatiche e una crisi umanitaria incompatibile persino con i più elementari requisiti di sopravvivenza. Cosa fa Hamas che governa Gaza? Si sta dando da fare per aiutare il proprio popolo? Macché.

I*l regime islamofascista di Hamas a Gaza e i suoi ricchi dirigenti all'estero hanno invece diffuso dichiarazioni in cui attribuiscono la responsabilità delle sofferenze della Striscia a Israele, agli Stati arabi, al mondo musulmano e alla comunità internazionale, pretendendo al tempo stesso che vengano riversati a Gaza altri soldi e aiuti umanitari. E questo nonostante i furti e i dirottamenti, ampiamente documentati, di tende, materiali per affrontare l'inverno e risorse umanitarie entrate a Gaza negli ultimi mesi da parte dell'organizzazione*.

In altre parole, ***Hamas continua a perseguire la stessa strategia: sfruttare le immagini della sofferenza palestinese per suscitare la solidarietà internazionale, mantenere l'attenzione concentrata su Israele e distogliere lo sguardo dalle proprie scelte disastrose e dalla propria gestione del potere***. Certo, le sofferenze della popolazione di Gaza sono reali e richiedono interventi urgenti. *Ma considerare questa catastrofe senza tenere conto del ruolo di Hamas nel* ***provocarla*** *e* ***perpetuarla è esattamente ciò che l'organizzazione vuole.***

Un piagnisteo continuo e patologicamente ossessivo è insopportabile. Dunque, *Il futuro di un popolo viene costruito dal popolo stesso e dai propri leader. Il popolo palestinese, nel corso dei decenni, ha ricevuto, attraverso le proprie istituzioni e organizzazioni,* ***miliardi di dollari. Miliardi!!!*** *Dagli inizi degli anni Duemila a oggi non ho mai visto un impiego concreto, sistematico e lungimirante, all'altezza delle montagne di soldi che i palestinesi, a vario titolo, hanno ricevuto,* scrive un osservatore del territorio di Gaza. *Ospedali insufficienti, scuole spesso fatiscenti, poco asfalto, infrastrutture inesistenti, sporcizia endemica*.

Nel frattempo, *corruzione, clientelismo, politici e militari che deglutivano soldi, e a Gaza si scavavano centinaia di chilometri di tunnel e si accumulavano armi*. Ognuno è erede della propria storia, delle proprie responsabilità e dei propri errori, oltre che dei propri meriti. *Nella storia palestinese ci sono le folle, con la bava alla bocca, che esultavano per l'11 settembre e quelle, sempre con la bava alla bocca, che il 7 ottobre festeggiavano nelle piazze, tra urla e scene di giubilo, i macellai di Hamas*. Ci sono decenni di occasioni perdute, scelte politiche disastrose e una classe dirigente, a cominciare da Hamas, *che ha fatto della distruzione di Israele l'unico obiettivo, rispetto alla costruzione di uno Stato palestinese*.

Ricordo che la distruzione di Israele è prevista nello statuto originario di Hamas e nel manifesto fondativo di Hezbollah, ed è stata ripetutamente invocata dai vertici del regime iraniano. Non è un’invenzione né di un ebreo né di un sionista!Se avessero esultato meno, costruito meno tunnel e più scuole, ospedali e infrastrutture, probabilmente oggi non si troverebbero nella merda in cui si trovano. Le scelte hanno conseguenze. Anche quelle che per decenni si è preferito non vedere. E purtroppo a pagarle sono anche quelli che non hanno avuto alcuna responsabilità, a cominciare dai bambini.

E di queste responsabilità qualcuno dovrà pur rispondere. Hamas, le leadership palestinesi, quelle dei Paesi arabi che per decenni hanno strumentalizzato la causa palestinese e tutti quelli che continuano a piagnucolare, a giustificare ogni fallimento e a trovare sempre la stessa risposta a qualunque domanda. Intanto i palestinesi continuano a vivere nel letame, mentre chi li governa se ne sta bello al calduccio all’estero.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/11/2026

Salvato in PDF in data: 13/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/per-la-sinistra-ce-solo-gaza/13/11/2026/